

La politica degli ultimi anni non ha investito sull'ammodernamento di una macchina pubblica troppo statica e poco vicina al territorio, né sui giovani né sulla formazione.

Il Governo non ha voluto investire sui servizi ai cittadini e alle imprese e sulle professionalità, producendo solo tagli lineari.

Non esiste un reale progetto di riforma che definisca i risparmi legandoli al miglioramento dei servizi e il fallimento della "riforma Brunetta" è evidente: il blocco della contrattazione integrativa unito ai tagli hanno reso i lavoratori più poveri e più deboli.

In questi anni, spesso da soli, ci siamo battuti contro politiche sbagliate e a sostegno e garanzia dei diritti di cittadinanza e del lavoro pubblico come bene comune.

È necessario rilanciare il lavoro pubblico come strumento di equità per il cittadino.

Vogliamo riportare al centro il valore del Contratto Nazionale di Lavoro: unico vero strumento per garantire trattamenti economici e normativi adeguati su tutto il territorio nazionale.

Vogliamo **dare sostanza alla contrattazione integrativa e alle RSU**, a partire dalla valutazione del servizio nel suo complesso, per valorizzare l'impegno e la qualità nel lavoro.

Vogliamo e dobbiamo incidere sull'organizzazione e sui tempi del lavoro partendo dai bisogni di chi utilizza il servizio e dalla sua soddisfazione.

Vogliamo la stabilizzazione del precariato e la fine delle esternalizzazioni, ricollocando servizi e funzioni all'interno dei Ministeri, prevedendo assunzioni con tempi certi.

Dobbiamo realizzare **una vera ed equa riforma fiscale; rafforzare il potere d'acquisto delle retribuzioni** con il rinnovo del Contratto; **valorizzare le RSU rafforzando la contrattazione integrativa** oggi impoverita dal DL 150 e da dure manovre finanziarie.

**CON IL VOTO PER LE RSU
PIÙ DEMOCRAZIA,
PIÙ PARTECIPAZIONE,
PIÙ DIRITTI**

**IL LAVORO PUBBLICO AIUTA L'ITALIA.
LA FA CRESCERE E LA RENDE PIÙ GIUSTA.
IL 5-6-7 MARZO VOTA FP CGIL**

Per saperne di più
leggi il QR code
o vai su
www.elezionirsu.it



MINISTERO DELLA DIFESA

**RESPONSABILI!
SOLIDALI!
UTILI!**

SIAMO STATO NOI



**IL 5-6-7
MARZO VOTA**

FUNZIONE
PUBBLICA



MINISTERO DELLA DIFESA

In una difficile fase politica tesa ad escludere, con la L. 150 ruolo del sindacato, abbiamo ottenuto e sottoscritto nel 2010 un Accordo FUA che ha consentito una progressione economica per circa 23.000 dipendenti. Tale contrattazione, ai sensi del C.C.N.L., ha contrastato gli effetti discriminatori che la L. 150 avrebbe portato nella valutazione dei lavoratori. Per il FUA 2011, siamo riusciti con la contrattazione integrativa nazionale ad assicurare alle RSU la gestione del FUS.

Abbiamo sempre chiesto che tutte le fasi di riorganizzazione del Ministero fossero sottoposte a contrattazione, ottenendo l'applicazione delle procedure previste dal C.C.N.I.

Abbiamo lottato perché fossero effettuate le elezioni RSU, nel pubblico impiego.

Oggi è ancora più importante l'elezione delle nostre delegate e dei nostri delegati, per assicurare la presenza della FP CGIL nella gestione dei processi di ristrutturazione, viste le dichiarate intenzioni della politica di voler procedere ad "un ridimensionamento delle risorse e delle strutture della Difesa".

Abbiamo richiesto che qualsiasi processo di mobilità interna od esterna di personale, sia contrattato con le OO.SS. Nazionali e le RSU.



CI IMPEGNAMO PER:

- **accrescere** il Ruolo contrattuale delle RSU;
- **recuperare** le economie aggiuntive da destinare alle esigenze delle diverse aree presenti al Ministero Difesa, in applicazione della normativa vigente (permuta, missione immobili ecc.);
- **contrattare** la mobilità interna ed esterna del personale civile;
- **attuare** nuove politiche per il personale militare non idoneo che transita nei ruoli del personale civile della Difesa;
- **recuperare** l'efficienza dell'Area Industriale, (investimenti mirati e sblocco del turn over-assunzioni così come da Accordi politici);
- **difendere** la professionalità civile e il ruolo all'interno della Difesa;
- **definire** contrattando il problema del personale ex A1 (circa 1.300 unità fuori organico).

IL 5-6-7 MARZO VOTA LA LISTA FP CGIL PER

- **garantire la partecipazione** delle RSU alle decisioni sull'organizzazione del lavoro, sui servizi ai cittadini e sulla retribuzione accessoria. Vincolare al giudizio dei lavoratori tutti gli accordi che li riguardano;
- **rafforzare il sistema pubblico e quello di protezione sociale** per cambiare il modello di sviluppo, garantire la coesione sociale e rilanciare la crescita;
- **garantire i diritti** a cominciare da una occupazione stabile e non precaria, da un Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, da una maggiore retribuzione, da condizioni di lavoro sicure e dignitose;
- **rafforzare legalità, trasparenza ed efficienza**, la Pubblica Amministrazione deve essere una casa di vetro;
- **garantire la parità e riconoscere la differenza di genere**: per lo stesso lavoro, lo stesso salario e gli stessi diritti.